



IN ALTO, DA SINISTRA: UNA DELLE MACCHINETTE GIALLE CHE A NEW YORK EROGANO GRATUITAMENTE LE CREME PROTETTIVE; LA RUOTA PANORAMICA SULLO SFONDO DELLA SPIAGGIA DI CONEY ISLAND

## METTETEVI LA CREMA. SULLA SPIAGGIA DI NYC LA PAGA IL COMUNE

di Alberto Flores d'Arcais

Si annuncia un'estate molto torrida. E per contrastare l'aumento dei tumori della pelle, a Coney Island, arrivano i dispenser con la protezione. Gratuita

**N**EW YORK. Cento dispenser, macchinette gialle piazzate in punti strategici di tutte le spiagge di New York. Da quest'anno anche la Grande Mela ha installato distributori di crema solare gratuita nei sempre più affollati lidi della metropoli: da Coney Island – la più famosa e gettonata – ad altre spiagge di Brooklyn (Manhattan Beach e Brighton Beach) da

Orchard Beach nel Bronx a Rockaway nel Queens fino alla mezza dozzina di Staten Island. Il progetto-pilota era partito l'estate scorsa a Miami e Boston, sponsorizzato dalla nonprofit Impact Melanoma e dalla Brightguard, la società che dopo l'allarme lanciato nel 2014 dal governo Obama – l'aumento del 200 per cento dal 1973 di casi di melanoma mortale negli Stati Uniti – si è impegnata nella distribuzione di creme solari gratuite e che appunto fornisce le macchinette gialle. Non senza qualche polemica e i soliti immancabili sospetti complottistici, ma con l'appoggio decisivo di tutte le grandi organizzazioni mediche degli Usa. L'annuncio del Comune era arrivato un po' in sordina il 24 maggio, a ridosso del lungo week-end del Memorial Day che, da tradizione, dà il via ai bagni nell'Atlantico. Sui numerosi arenili, i

newyorchesi hanno così trovato la piacevole sorpresa. Cento distributori, mille litri di crema solare a prova d'acqua, con un Spf (il fattore di protezione solare) 30. Le previsioni annunciano d'altronde caldo torrido e l'estate 2017 sarà per le spiagge di New York quella del ritorno al tutto esaurito. È stato infatti appena ultimato il progetto triennale per la ricostruzione del Rockaway Boardwalk, la grande passerella che era stata distrutta dall'uragano Sandy nell'ottobre 2012. Così, nonostante qualche polemica di troppo – in cui come sempre accade è stato tirato in mezzo il politically correct, la questione razziale, il divario ricchi-poveri – alla fine il progetto è partito. Tutti avranno la crema solare gratuita, anche i super-ricchi. Che però i bagni li vanno a fare lontano da New York, nelle ville esclusive degli Hampton. □